

Appuntamenti

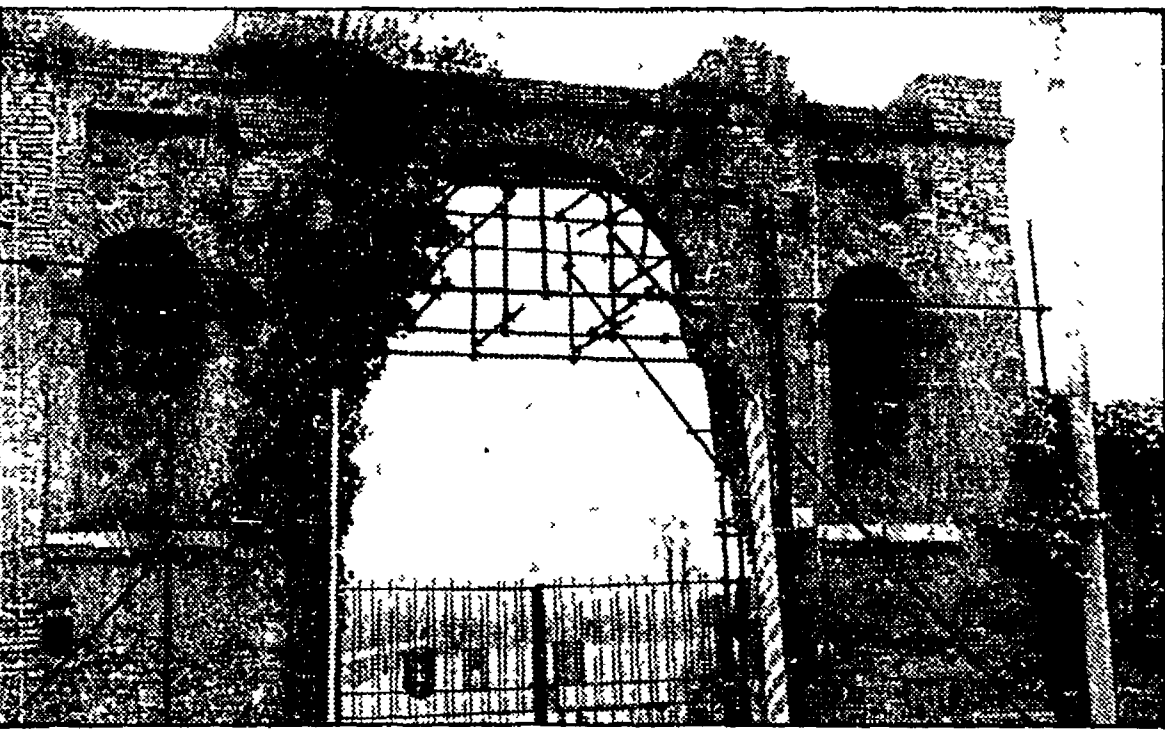
PROBLEMI DELL'HANDICAPATO. Una giornata di studio sui problemi dell'handicappato grave è stata organizzata per oggi dal centro "Scuola viva" in via Crispina 31, dalle ore 9 in poi. Quadri sanitari, insegnanti e genitori saranno invitati a discutere le azioni da intraprendere attraverso la Usi.

Mostre

BIBLIOTECA NAZIONALE. La scuola primaria dell'Unità alla riforma Gentile libri di testo, quaderni, registri, pagelle e via dicendo, viale Castro Pretorio e via della Sforzesca. Fino al 23 luglio. Ore 9-19. Sabato 9-13 festivi chiusi.

Riprende la lotta contro lo scempio del parco sull'Aurelia Antica. Giù le mani da villa Piccolomini. Un'«alleanza verde» contro il cemento

Pci, Psi, Pri, Lista verde, Lega ambiente, Italia Nostra e Pedale verde insieme per impedire la costruzione del maxi-albergo da parte della società Consea - Una denuncia al pretore - Venerdì prossimo manifestazione in Campidoglio alla riapertura del consiglio



Il portale seicentesco danneggiato per i lavori al parco Piccolomini

Villa Piccolomini: otto ettari sull'Aurelia Antica, a ridosso di villa Abamatek, un parco folto di alberi con al centro un'elegante costruzione del Settecento, ricavata dall'originale casale che affascina il primo proprietario della villa, Enea Silvio Piccolomini, nato a Pienza, divenuto papa nel 1458. Era un appassionato della campagna di cui avvertiva il profondo fascino.

Quel vecchio casale affascinò Papa Pio II il Collegio pontificio francese e l'Istituto delle missioni. Ma la Consea riuscì ad ottenere nel tempo record di sette giorni una variante per costruirvi un albergo di mille stanze, vale a dire sessanta metri cubi di cemento, articolati in quattro torri. Per poter edificare, le licenze prevedevano anche l'abbattimento di sessanta metri del muro di cinta, vincolato dalla sorprendente. Nel '78 un'ordinanza della giunta di sinistra bloccò momentaneamente gli interventi speculativi. La Consea, però, non si dette per vinta e attraverso vari processi e vari giudizi riuscì ad ottenere dalla giunta piena legittimazione per poter costruire la sua colata di cemento.

Venerdì 21 giugno si insedierà il nuovo consiglio comunale che dovrà esprimere la giunta pentapartita. In quella occasione, con una manifestazione davanti al Campidoglio, ripartirà la battaglia per salvare villa Piccolomini dalla speculazione edilizia. Mentre i lavori della società Consea, dell'Iri, proprietaria dell'area sono ripresi, con le ruspe che scavano lungo le pendici dell'ultima «terrazza» ancora intatta di Roma, il comitato di quartiere, le associazioni ambientaliste, alcuni partiti della dicotomizzata circoscrizione hanno stretto un «patto di ferro» per proteggere da quel 60 mila metri cubi di cemento otto ettari di splendido e incontaminato bosco. Primo atto di questa «verde alleanza» è stato l'invio di una denuncia alla pretura di Roma per chiedere la sospensione dei lavori edilizi. Motivo: il continuo passaggio di camion sta danneggiando in maniera irreversibile il portale seicentesco che fa da accesso al cantiere sulla via Aurelia antica. La manifestazione del 21 e la «pedalata» del giorno dopo da villa Carpena a villa Piccolomini, sono gli atti successivi della battaglia per salvare la villa.

consiglio circoscrizionale del marzo scorso, quando proposero di trattare con la Consea, permettendole di costruire edifici «bassi» da destinare a uffici, in cambio di due ettari da riservare a parco pubblico. La proposta fu decisamente respinta da Pci, Psi e Pri, allarmati anche dai riflessi assolutamente negativi per il traffico, nella zona già caotica. Del resto la legge, così come si è venuta esprimendo in questi anni di battaglie (procedurali e di popolo), esclude che si possa costruire alcunché oltre l'albergo. Quindi mille stanze e niente altro può fare la società dell'Iri. Che nel frattempo si è reso conto dell'anticonomicità del progetto e che di gran lunga preferirebbe costruire residence o altro. Già nel passato — era il 1983 — si tentò una mediazione. Il Comune, nonostante l'opposizione della XVII circoscrizione, propose alla Consea di acquistare la villa, offrendo in cambio un'area comunale all'Osteria del Curato, più 12 miliardi di indennizzo, per la differenza del valore del terreno. La società rilanciò, chiedendo 20 miliardi. A quel punto la trattativa si arenò. E arriviamo a oggi. Con le ruspe che hanno ripreso a lavorare. Qualcuno affaccia l'ipotesi che questa sia un'ulteriore prova di forza della Consea per ottenere una permuta per sé più vantaggiosa. Ma, intanto, a farne le spese sono comunque gli otto stupendi ettari della villa.

Taccuino

Numeri utili. Soccorso pubblico d'emergenza 112 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 4444 - C1 ambulanza 5100 - Guardia medica 475674 12-3-4 - Pronto soccorso oculistico ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - S. Camillo 5870 - Sangue urgente 4956375 - 757593 - Centro antiveneni 490663 (giorno), 4957972 (notte) - Amed (assistenza medica domiciliare urgente diurna notturna, festivi) 5263380 - Farmacia di turno zona centro 1921 - Salario Nomenclatura 1922, Est 1923, Eur 1924, Aurelio Fiamma 1925 - Soccorso stradale Aci giorno e notte 116, viabilità 4212 - Acea guasti 5782241-5754315-57991 - Enel 3605591 - Gas pronto intervento 5107 - Nettezza urbana rimozione oggetti ingombranti 5403333 Vigili urbani 6769 - Conartermid. Consorzio comunale pronto intervento termoidraulico 6564950 6569198

Tv locali

VIDEOUNO canale 59. 14.50 Incredibile ma vero, documentario; 15.20 «Lo sceriffo di Suda», telefilm; 16.15 «Primo del cinema», 16.20 Cartoni animati; 18.30 Telegiornale; 19.05 Cinema e società; 19.30 Arrivi e partenze; 20.05 Cartoni. Grandi personaggi; 20.35 «Capriccio e passione», telefilm; 21.10 Film «Galaxy Horror-Anno 2001»; 23 «JASON del comando stellare», telefilm; 23.30 «Medusa», telefilm; 24 «Ryan», telefilm - Tempo di cinema.

Una nuova alleanza dopo 4 anni di crisi. Anzio, una giunta di sinistra. È finita la «monarchia» dc

Accordo Pci, Psi, Psdi, Pri su incarichi e programmi - Ma il commissario prefettizio non convoca il consiglio comunale - Il 12 maggio lo scudocrociato ha perso quattro seggi

Anzio avrà una giunta di sinistra. Dopo 4 anni di crisi a ripetizione, dopo lo scioglimento del consiglio comunale e l'arrivo del commissario prefettizio si è formata una nuova maggioranza composta da Pci, Psi, Psdi e Pri. C'è già l'accordo sul programma e gli incarichi amministrativi. Manca solo la convocazione del consiglio da parte del commissario. Il 12 maggio la Democrazia cristiana, che aveva ben 14 consiglieri su 30, ha subito una sonora sconfitta. Ha perso 4 seggi mentre sono aumentati il Pri (da 1 a 3 consiglieri) e il Psdi (da 3 a 4). Il Pci ha mantenuto lo stesso numero di eletti (7) del precedente consiglio; il Psi ha perso un consigliere (da 4 a 3) a causa di una scissione interna. Un consiglio nuovo dove per la prima volta si può governare senza la Dc, partito diviso da profondi contrasti interni tra il gruppo del sindaco Marigliani e i suoi oppositori. Contrasti esplosi clamorosamente al momento della presentazione delle liste quando un ex consigliere è stato arrestato per aver aggredito il delegato del Comitato provinciale della Dc. In venti giorni Pci, Psi, Psdi e Pri hanno discusso il programma e deciso gli incarichi. I problemi del turismo sono naturalmente al primo posto: il mare è inquinato, il porto che si sta insabbiando. Se non si corre ai ripari c'è il rischio che i 100.000 villeggianti estivi abbandonino la cittadina. L'attuazione del piano regolatore e lo sviluppo della città artigiana sono altri due punti importanti. A realizzarli sarà chiamata una giunta guidata da un sindaco repubblicano, un vicisindaco e un assessore comunista, due assessori socialisti e due socialdemocratici. Ora manca solo l'insediamento ufficiale. I quattro partiti hanno già chiesto dal 5 giugno la convocazione del consiglio comunale, ma il commissario prefettizio ancora non si è fatto sentire. C'è il sospetto che qualcuno voglia ritardare la nascita della nuova giunta. Il Pci e i laici l'hanno denunciato anche in un manifesto e in un telegramma inviato al prefetto. «Un ritardo incredibile — dice il consigliere comunista Mastracci — che crea seri problemi alla città. Senza una giunta non si possono fare nemmeno quei lavori urgenti indispensabili per la stagione estiva: la pulizia delle strade, la raccolta dell'immondizia, la pulizia delle spiagge». Si attende una risposta.

Condannato a 24 anni l'assassino delle case Caltagirone

S'è concluso ieri in Corte d'assise il processo per l'omicidio avvenuto nel febbraio '83 nelle case occupate, in via Courmayeur, 24 e 7 mesi di reclusione al principale imputato Mario Cerbara, pena che variano dai 6 mesi ai tre anni per una quindicina di imputati minori. Il pubblico ministero aveva chiesto l'ergastolo per Cerbara.

Festa dell'Unità a Prima Porta

Si è aperta ieri la festa dell'Unità di Prima Porta. Oggi sono previste le seguenti iniziative: alle 16, quadrangolare di pallavolo e torneo di calcetto; alle 20 presentazione del libro «Enrico Berlinguer» con Gavino Angius della Direzione del Pci; alle 21 ballo liscio con il complesso i Marinell.

Meeting della pace in un casale del Prenestino

Dalle 10 in poi a piazza Pio Pecchiai al Prenestino una grande festa per la pace aperta a tutti i bambini del quartiere. Ci sarà una mostra fotografica su Hiroshima, si giocherà a tappo, e in serata un film all'aperto.

Scarcerati i genitori del «bimbo in gabbia»

Arresti domiciliari per Gervasio Serpi e Annunziata Marazza, i genitori del piccolo Gabriele, condannati a 3 anni e 8 mesi di reclusione per aver chiuso in gabbia il loro bambino. Il provvedimento è stato emesso dai giudici della IX sezione penale che hanno accolto l'istanza presentata dagli avvocati della difesa.

Quattrucci riconfermato capogruppo del Pci alla Regione

Ieri mattina, presieduto dal segretario regionale Giovanni Berlinguer, si è riunito il gruppo consiliare del Pci alla Regione Lazio eletto lo scorso 12 maggio. Mario Quattrucci, che già aveva ricoperto l'incarico nella passata legislatura è stato riconfermato capogruppo. Rinaldo Scheda, capoluogo e primo degli eletti è stato designato a rappresentare il Pci tra i membri del Consiglio regionale del Lazio che prenderanno parte all'elezione del Capo dello Stato.

Il Partito

COMITATO FEDERALE E COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO. È convocata per martedì 18 e mercoledì 19 giugno alle ore 17.30 in federazione la riunione del comitato federale e la commissione federale di controllo sul seguente ordine del giorno: l'iniziativa del partito a Roma dopo il voto del 12-5-85 del Notiziario; 14.30 Pagine; 15.30 Pagine; 16.30 Cartoni animati; 17 «La famiglia Potter», telefilm; 17.30 «Huckleberry Finn», telefilm; 18 «Dr. Kildare», telefilm; 18.30 Giochi in vetrina; 19.30 Calk a girà; 20 Incontro con Cristo, rubrica; 20.30 Cartoni animati; 21 «Project UFO», telefilm; 22 «Dr. Kildare», telefilm; 23.30 Roto Roma; 23 «Le spie», telefilm; 24 Film a vostra scelta.

Lettere

Alla cronaca dell'Unità «Siamo un... esercito di persone d'ogni età, d'ogni sesso e d'ogni attività che per lavoro o altro dobbiamo percorrere, per prendere la metropolitana della linea A o la Via Lepanto di Roma (dove c'è anche il comando aereo della Difesa), i marciapiedi sono letteralmente sconsigliati e molta gente rischia di cadere nelle crepe di essi. Potete intervenire presso il presidente del consiglio circoscrizionale della XVII circoscrizione, appunto, di Roma perché i tecnici vadano a vedere e provvedano per porre fine a questo scempio? Vi ringraziamo. I pedoni della XVII circoscrizione, zona Delle Vittorie»

Abbonatevi a L'Unità

Rinascita. Se si vogliono capire e interpretare ogni settimana gli avvenimenti della politica, dell'economia, della cultura.

Consultazione traffico: aperte le urne

Consultazione sul traffico: ieri mattina nei locali dell'ex mattatoio sono state aperte le novanta urne nelle quali erano state sigillate le schede inviate dai romani al Comune. Anche ieri ci sono state assenze nella riunione del comitato dei garanti. Erano presenti per il Pci Rossetti e l'assessore Bencini, per il Pri Gallo e l'assessore De Bartolo. Ma nonostante le assenze alcune procedure tecniche sono state ugualmente avviate. Per il momento gli operatori designati si limiteranno alla meccanica numerazione delle schede. Alle operazioni di spoglio si passerà in un secondo momento. Potranno essere effettuate, infatti, soltanto in presenza di tutti i partiti rappresentati in Campidoglio.

UN'OPPORTUNITA' ECCEZIONALE FINO AL 30 GIUGNO.

Opel Corsa advertisement. Scusate la posizione scomoda, ma l'offerta che vi stiamo presentando è talmente forte e dirompente che ci ha scombusollato tutte le parole. Acquistando una Opel Corsa entro il 30 giugno avete diritto\* a 6.000.000 di finanziamento a tasso zero, cambiali, senza ipoteca e per ben due anni. 6.000.000 PER DIE ANNI SENZA INTERESSI, SENZA CAMBIALI, SENZA IPOTECA. SENZA OSTACOLI. oohhhh... Oppure, pagando in contanti, risparmierete fino ad un milione\*\*. In più avrete la fortuna di possedere un'auto... così giovane... così dinamica... così economica! Insomma, affrettatevi: tutti i modelli Opel Corsa vi aspettano con questa favolosa offerta dal vostro amico Concessionario Opel. DAI VOSTRI AMICI CONCESSIONARI OPEL: AUTOIMPORT - EURAUTO - SIGMA AUTO - MARINAUTO. ROMA ROMA ROMA OSTIA. \*L'offerta è riservata a clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.